

Ns. rif. 3020, 3024, 3025, 3027 e 3030 del 09/04/2025

**Alla Responsabile del Servizio  
Urbanistica Territorio e Ambiente  
del Comune di Gragnano Trebbiense  
*protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it***

**e p.c.**

**All'A.U.S.L.  
Dipartimento di Sanità Pubblica  
*protocollounico@pec.ausl.pc.it***

**OGGETTO: POLO P.I.A.E. N. 10 "I SASSONI" – Comparti S e G – Assoggettato a VIA ai sensi della  
L.R. 4/2018 (Approvata con Del. G.R.E.R. n. 111 del 21/12/2022).  
CAVA PIZZASEGOLA 2 – PROGETTO ESECUTIVO.  
Parere.**

In riferimento alla richiesta di parere per quanto in oggetto, pervenuta dal Comune di Gragnano Trebbiense con le note a margine richiamate,

esaminata la documentazione trasmessa dall'Arch. Simona Cerutti in qualità di Responsabile del Servizio Urbanistica Territorio e Ambiente del Comune succitato,

tenuto conto delle valutazioni già effettuate nell'ambito della procedura di VIA, con particolare riferimento allo Studio d'Impatto Ambientale, del quale si sono condivisi sostanzialmente i contenuti e le prescrizioni,

esaminato il progetto esecutivo e valutati gli impatti generati dalle varie fasi operative di cantiere ed i presidi adottati al fine di gestire e/o mitigare tali impatti, con particolare riferimento all'impatto atmosferico ed all'impatto acustico,

condividendo l'impostazione del piano di monitoraggio previsto e ritenute congrue le modalità di mitigazione degli impatti acustico ed atmosferico e gli eventuali presidi indicati in relazione ai fini di limitare la contaminazione di acque e suolo,

valutate positivamente le previste modalità di recupero ambientale dei luoghi, che verranno ripristinati ad uso agricolo, con implementazione delle "Siepi in ambito agricolo",

questo Servizio ritiene di non evidenziare sostanziali criticità di carattere ambientale connesse alle fasi di coltivazione della cava in oggetto.

Si ritiene, pertanto, di poter esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, a condizione che:

1. la coltivazione della cava e le operazioni connesse siano eseguite conformemente alle modalità ed ai tempi previsti in progetto,
2. vengano attuate tutte le azioni di mitigazione e/o compensazione secondo le modalità individuate in progetto ed, in particolare:
  - nei periodi di secca si proceda alla bagnatura delle piste, dei piazzali e della viabilità non pavimentata con frequenza almeno giornaliera
  - i mezzi procedano a velocità limitata
  - siano realizzati i previsti fossi di guardia a monte dei terreni oggetto di escavazione
  - siano realizzati i previsti rilevati lungo i confini prospicienti i più vicini abitati
  - la manutenzione dei mezzi non venga eseguita nell'area di cava
3. venga attuato il piano di monitoraggio previsto. In particolare si dovrà procedere:
  - alla verifica mensile del mantenimento del franco di rispetto dalla massima risalita della falda freatica,
  - all'esecuzione (ogni due anni) di una campagna di rilevazioni estesa per una settimana per la verifica dei principali parametri chimici dell'aria (PM10, NO<sub>2</sub> e CO) sia di quelli meteorologici (direzione e velocità del vento, pressione temperatura, umidità relativa),
  - alla verifica dei livelli di rumore ogni tre anni dall'inizio dell'attività, con una campagna di monitoraggio nella fase iniziale di coltivazione della cava, in prossimità dei recettori sensibili.

Distinti saluti.

**arpae** – Servizio Territoriale di Piacenza  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
( Dott.ssa Lorella Etteri )  
*firma in formato digitale*